



SETTORE DELLE RISORSE UMANE E CONTROLLO DI GESTIONE

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE TECNICO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Di seguito sono riportati i criteri di valutazione adottati dalla Commissione esaminatrice:

Ciascuna prova scritta si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 21/30. Supereranno le prove scritte e saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato, in entrambe le prove scritte, un punteggio di almeno 21/30. La Commissione definisce, per entrambe le prove, i seguenti criteri di valutazione:

- a) coerenza complessiva della risposta/elaborato rispetto al quesito/tema proposto;
- b) completezza e correttezza della risposta/elaborato (conoscenza del quadro teorico di riferimento, anche eventualmente con indicazione di riferimenti normativi corretti);
- c) impostazione logica dell'articolazione della risposta/elaborato;
- d) capacità di sintesi nell'esposizione degli argomenti.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 21/30 con punteggio massimo di 30. La Commissione valuta la prova orale, oltre che con riferimento al grado di conoscenza delle materie di cui al bando, anche in base alla propensione, capacità, sensibilità manifestate dal candidato rispetto a:

- a) autonomia (capacità di organizzare in modo autonomo e responsabile l'attività lavorativa propria e del personale assegnato);
- b) problem solving e innovazione (capacità di comprendere le situazioni identificando le criticità e individuando soluzioni operative efficaci adeguate al contesto);
- c) pianificazione e programmazione (capacità di pianificare e organizzare le risorse disponibili anche al fine del rispetto delle tempistiche assegnate);
- d) coordinamento e sviluppo collaboratori (capacità di coordinare persone e gruppi di lavoro); gestione delle emozioni e dello stress (autocontrollo in situazioni di lavoro emotive e/o stressanti).

In riferimento all'accertamento delle competenze di lingua inglese, la valutazione sarà effettuata mediante un giudizio di idoneità o non idoneità rispetto alla capacità di lettura e traduzione del testo inglese.

L'esito della valutazione impatta sul punteggio della prova orale solo se la valutazione è di non idoneità, comportando in tal caso una decurtazione di 0,5 punti.

In riferimento all'accertamento delle competenze informatiche, la valutazione sarà effettuata mediante un giudizio di idoneità o non idoneità rispetto al grado di autonomia e dimestichezza nell'eseguire le operazioni richieste dall'esaminatore.

L'esito della valutazione impatta sul punteggio della prova orale solo se la valutazione è di non idoneità, comportando in tal caso una decurtazione di 0,5 punti.

Brescia, 9 luglio 2020

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Dott. Riccardo Davini